

PROTOCOLLO

TRA

L'AGENZIA DI PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA (APET)

LE AGENZIE PER IL TURISMO DELLA TOSCANA (APT)

PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLE RISORSE DELLA TOSCANA

Oggi, 27 SETTEMBRE 2001, in Cecina, presso la sede della Borsa Europea del Turismo Associato (BETA)

TRA

- L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (APET), nella persona del Direttore MAURO GINANNESCHI

e

- il Dott. ARTURO GRILLENZONI, Direttore dell'APT di ABETONE, PISTOIA MONTAGNA

PISTOIESE

- IL Dott. UMBERTO GENTINI, Direttore dell'APT di ARCIPELAGO TOSCANO

- La Dott.ssa LAURA FONTANI, Direttrice dell'APT di AMIATA

- Il Dott.FABRIZIO RAFFAELLI, Direttore dell'APT di AREZZO

- Il Dott. SIMONE MARCUCCI, Direttore dell'APT di CHIANCIANO TERME

VALDICHIANA

- Il Dott. ERMANNO BONOMI, Direttore dell'APT di FIRENZE

- Il Dott. FABRIZIO NICOLAI, Direttore dell'APT di GROSSETO

- Il Dott. GIOVANNI D'AGLIANO, Direttore dell'APT di LIVORNO

- Il Dott. FRANCESCO COLUCCI, Direttore dell'APT di LUCCA

- Il Dott. UMBERTO MENICUCCI ASCANI, Direttore dell'APT di MASSA CARRARA

- Il Dott. GIANCARLO MELOSI, Direttore dell'APT di MONTECATINI TERME

VALDINIEVOLE

- Il Dott. EDO CORUCCI, Direttore dell'APT di PISA

- Il Dott. ALBERTO PERUZZINI, Direttore dell'APT di PRATO

- La Dott.ssa FIORENZA GUERRANTI, Direttrice dell'APT di SIENA

- Il Dott.RENATO BALDI, Direttore dell'APT VERSILIA

PREMESSO

- che con Legge Regionale 14 ottobre 1999, n. 54 sono state istituite le Agenzie per il Turismo (A.P.T.), definendo in particolare che `le attività di promozione turistica locale sono svolte da Comuni e Province tramite le Agenzie per il Turismo` e che `l'Agenzia Regionale per la promozione economica della Toscana di cui all'articolo 28 della L.R. 1 dicembre 1998 n. 87, nell'esercizio delle proprie funzioni, può avvalersi delle Agenzie per il Turismo per iniziative che richiedono specifici riferimenti all'offerta locale` (art. 3);
- che con Legge Regionale 28 gennaio 2000, n. 6 è stata costituita l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (A.P.E.T.), `soggetto unitario in cui si realizza il coordinamento operativo e la gestione delle attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione, nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, della piccola e media industria e del turismo, fatte salve le competenze delle Agenzie per il Turismo a queste attribuite dalla legge regionale 14 ottobre 1999, n. 54`;
- che con Legge Regionale 23 marzo 2000, n. 42 - art. 8 co. 2 `per lo svolgimento delle attività di promozione della conoscenza delle risorse e dei servizi turistici offerti nel territorio di rispettiva competenza, gli Enti Locali, le Agenzie per il Turismo e la Regione concertano i propri interventi al fine di garantire l'immagine unitaria degli ambiti territoriali...(omissis)...`;
- che sussistono l'opportunità, le condizioni ed i supporti normativi espressi con le succitate leggi regionali - attraverso cui la Regione ha definito le competenze in materia di promozione turistica ed ha individuato A.P.E.T. come soggetto unitario per il coordinamento operativo - per la definizione di un protocollo di collaborazione tra i soggetti delegati alla promozione turistica;
- che l'opportunità di un accordo permanente di collaborazione nasce dall'esigenza di coordinare e migliorare la qualità dell'immagine e della promozione della Toscana attraverso un rapporto armonico tra A.P.E.T. e A.P.T., che potrà avvenire in diversi ambiti (educational, sostegno a borse e fiere, omogeneizzazione di alcune brochure quali gli annuari, sito del turismo, ecc.);
- che una maggiore integrazione e sinergia consentirà di evitare ripetitività di interventi e dispersione di risorse economiche ed umane, e potrà altresì produrre un significativo contributo anche alle strategie future;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 il coordinamento delle iniziative

Le parti concordano di porsi come obiettivo il coordinamento delle iniziative promozionali al fine di razionalizzare le risorse umane, tecniche e finanziarie, e di seguire i seguenti principi regolatori dei comportamenti dei diversi soggetti aderenti al presente protocollo:

- a. Le parti si impegnano a mantenere la comunicazione tra di loro, lo scambio di informazioni sui mercati e sulle esigenze operative, a sviluppare, tramite il **gruppo di lavoro** di cui al successivo punto 2, un piano strategico di comunicazione collegato ad una immagine coordinata che potrà caratterizzare:
 - La presenza alle borse
 - Il sito internet del turismo
 - Il materiale editoriale indicato al punto b);
- a. Il materiale turistico promoinformativo dovrà tendere sempre più a corrispondere ad un'immagine e ad una impostazione unitaria indicata dall'Apet, in particolare per i seguenti materiali per i singoli ambiti geografici delle diverse Apt:
 - annuario della ricettività, da completare ogni anno entro il 31 dicembre
 - n. 1 opuscolo illustrativo della Toscana di tutte le risorse turistiche locali
 - l'elenco degli avvenimenti culturali, congressuali e folkloristici da completare entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Apet parteciperà con proprie risorse alla produzione del materiale illustrativo sopra indicato, sulla base del Programma promozionale annuale.

- a. Le Apt si impegnano, su richiesta di Apet, secondo le loro possibilità, a collaborare nelle iniziative all'estero, con personale concordato e indicato dalle stesse o anche attraverso la gestione diretta

- dello stand: in tal caso Apet indicherà il responsabile dello stand. Al fine di migliorare la qualità del personale saranno intraprese una serie di iniziative di formazione , come previsto dal punto i. L'Apet provvederà al rimborso delle spese per tutte e due le ipotesi previste.
- b. Le Apt sono tenute a rifornire l'Apet del materiale promoillustrativo locale, al fine di garantire la presenza dell'offerta Toscana nelle borse e nelle iniziative all'estero.
 - c. L'Apet può affidare, in linea di massima, alle Apt il compito di rappresentare con proprio personale, APET e la Toscana alle fiere e borse di carattere nazionale, sulla base del piano finanziario previsto dal Programma promozionale annuale della Regione Toscana.
 - d. Le parti si impegnano, in linea di massima, a gestire insieme ove si verifichi l'opportunità funzionale e di migliore rappresentatività dell'immagine Toscana, gli educational per giornalisti e Tour Operators previsti dal Programma Promozionale annuale. Le Apt si impegnano a garantire ogni anno la disponibilità di un certo numero di camere nelle strutture ricettive tramite i rapporti diretti con le associazioni e i consorzi locali, da destinare all'accoglienza di giornalisti e operatori turistici. L'Apet potrà determinare un valore aggiuntivo al `disciplinare di partecipazione` delle strutture ricettive a borse e fiere turistiche, per quelle imprese che metteranno a disposizione di APET gratuitamente le camere per gli educational.
 - e. L'Apet potrà utilizzare i servizi offerti dalle Apt , per migliorare e accrescere la comunicazione con tutti gli operatori turistici, culturali, i mass media e gli enti promozionali di tutto il mondo. A tale fine le parti si impegnano a garantire un sistema di comunicazione stampa integrato per le singole iniziative.
 - f. Per la creazione del sito turistico della Toscana, l'Apet si impegna a sentire le Apt al fine di coordinare e definire le banche dati locali, i servizi da inserire nel sito e l'immagine unitaria.
 - g. Le parti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta regionale, le capacità di contrattazione dei nostri operatori, la stessa qualità degli addetti da assegnare nelle borse e fiere secondo i diversi livelli professionali, si impegnano ad indicare bisogni formativi e a rappresentarli agli organi competenti.

Art. 2 l'organizzazione

I sottoscrittori del presente protocollo individuano un modello organizzativo che consenta di operare per il raggiungimento degli obiettivi indicati ai punti precedenti e da essi condivisi.

- La creazione di un gruppo di lavoro coordinato da Apet per seguire gli interventi, costituito da 3 rappresentanti delle Apt (a rotazione tra le diverse agenzie) , con il compito di formulare le proposte di cui al precedente art 1, nonché di verificare e relazionare ogni quattro mesi sulle attività svolte congiuntamente.
- L'indicazione dei marchi dell'Apet e dell'Apt toscane nell'attuazione di ogni intervento realizzato congiuntamente;

Le iniziative previste dal protocollo possono essere ampliate ad altri soggetti, di volta in volta valutati sulla base delle esigenze determinate dalle singole iniziative.

Art. 3 Durata

Il presente protocollo avrà decorrenza dal momento della sottoscrizione da parte di tutti i soggetti proponenti ed avrà durata triennale. Potrà essere rinnovato attraverso l'esplicita manifestazione di assenso da parte dei rispettivi Enti.